Post to Pdf

Sicurezza in Libia orientale, Al-Dabaiba chiede un'indagine sul ritrovamento di cadaveri aBengasiaa

Bengasi – Tunisi – Il nuovo Primo Ministro dellaLibia, Abdul Hamid al-Dabaiba, ha chiesto venerdìalla Procura della Repubblica di aprire un'indaginesui corpi che sarebbero stati ritrovati giovedì mattinanel capoluogo orientale, Bengasi, fornendo istruzionial Ministero dell'Interno sulla gestione dell'incidente. Lo ha indicato lo stesso Primo Ministro in un tweet,con cui ha espresso condoglianze alle famiglie delle vittime, sottolineando che questi eventi non possonoessere in alcun modo tollerati, nascosti o accettabili.

> ?? ???????? ????????????? ??????? ????? ???????? ????? ?????? ?????? ??????.
> ?? ???? ???? ??? ????????? ????? ??? ???? ???????????? ?? ??????? ????? ????? ????? ?? ???? ??????
> ????? ??????? ??????????? ???????? ??????? ????? ??????? ????? ?? ?????? ????? ??? ????????????
>
> — ????????? ???????Abdulhamid AlDabaiba(@Dabaibahamid) March 19, 2021

Al-Dabaiba ha spiegato di aver dato istruzioni diretteal ministro dell'Interno per affrontare questo incidente, ed ha chiesto al procuratore generale diaprire un'indagine al riguardo. Giovedì mattina, i servizi di sicurezza a Bengasi avrebbero trovato unadecina di cadaveri, ammanettati, chepresentavano fori di proiettile alla testa, che lascerebbero pensaread una esecuzione, nei pressi delcementificio nella zona di Al-Hawari, a sud della città. I media hannofornito numeri contrastanti deicadaveri ritrovati nell'area, alcuni parlavano di sei, altri di undici,mentre la zona veniva isolata perpermettere agli investigatori di completare le procedure previste. I servizi di sicurezza della città diBengasi non hanno voluto commentare la notizia, ne sono state rilasciate dichiarazioni checonfermino o neghino il ritrovamento di questi corpi.

Una situazione economica precaria

La situazione di sicurezza nella regione orientale risulta stabile, con le agenzie che stanno svolgendo un egregio ruolo nel mantenimento dell'ordine pubblico. Residenti e stranieri sono liberi di circolare edi riunirsi, così come si incontrano giovani e bambini che conducono una vita normale in serenità. Tuttavia i residenti denunciano allarmanti episodi di criminalità nelle ultime settimane. Si registra infatti un aumento di furti e tentate rapine, complice la precaria situazione economica, con sempre più famiglie che fanno fatica ad arrivare alla fine del mese, ma anche l'aumento di stranieri, provenienti da Egitto e dal sud del Continente africano. Nella notte tra martedì e mercoledì, una banda armata di coltello avrebbe rapinato due farmacie nella periferia di Bengasi. Fonti locali hanno anche riferito di un aumento di piccoli furti e furti d'auto e la popolazione auspica che il nuovo Governo possa fornire risposte concrete a livello finanziario, in vista anche del mese sacro del Ramadan.

Crimini da parte di gruppi armati

Secondo fonti locali, nelle scorse settimane, gruppi armati avrebbero fatto irruzione nella sede orientale della Libyan Central Bank per chiedere il pagamento degli indennizzi per i feriti di guerra. All'inizio di questo mese, Mahmoud al-Werfalli, già ricercato dalla Corte Penale Internazionale per l'esecuzione sommaria di diversi prigionieri accusati di terrorismo, ha devastato una filiale della compagnia Toyota a sud della città.

Developer By Post to Pdf